

TOTO'

Celebriamo il grande comico
italiano a 50 anni dalla morte





PREMESSA

Nonostante siano passati tanti anni dalla morte di Totò, ogni giorno in Italia si citano le sue celebri frasi in TV, nei programmi radio, negli articoli dei giornali e nelle conversazioni quotidiane in famiglia...gag, parole inventate, frasi surreali che Totò ha utilizzato sono entrate nel vocabolario italiano a pieno titolo.

La serva serve (Marco Travaglio).
27/08/2014 di triskel182



TRUFFA CAPITALE

Altro che Totò, a Roma vendono la Fao e l'ambasciata americana

Antonio De Curtis diceva di "perderci almeno un paio di centinaia di migliaia di lire all'anno" con i ragazzini che rubavano i soldi dei turisti gettati nella fontana di Trevi. Correva l'anno '62 e questa era la scusa per vendere il monumento. Nessuno può credere a un affare simile, eppure se nel film Totò vestiva i panni di Antonio Trevi, c'è ancora chi solo pochi anni fa (nel 2008) ha cercato di mettere a segno una simile truffa. È un bavarese di 64 anni, mandato a processo dalla Procura di Roma insieme a tre complici italiani.

complici, il "fantomatico Dottor Gnes", che veniva presentato come un plenipotenziario della San Paolo, che invece si è costituita parte offesa nel procedimento. Come pure il ministero degli Interni. Perché nella truffa c'era anche un complice che si fingeva "incaricato a presenziare per conto del ministero agli incontri con i soggetti interessati all'acquisto

del complesso immobiliare dove ha sede la Fao", come è scritto nel capo d'imputazione. Una sceneggiatura perfetta quindi, dove ognuno aveva un ruolo preciso al punto da convincere un tedesco che quegli immobili potevano essere comprati a prezzi vantaggiosi.

LA VITTIMA è un 70enne residente a Monaco di Baviera. A questi era stato proposto l'acquisto del centro commerciale Auchan, a Porte di Roma, per un prezzo "inferiore a 460 mila euro". Un'offerta che avrebbe messo in crisi la concorrenza di



La sede della Fao

prospettata anche la possibilità di avere anche l'Auchan di Cesano Boscone, in provincia di Milano, oltre che il complesso immobiliare di via delle Terme di Caracalla dove si trova la Fao e quello di via Vittorio Veneto dove invece ha sede l'ambasciata Usa. Il prezzo delle ultime due sedi? 650 mila euro. L'epilogo di questa storia però non è lo stesso del film Totòtruffa '62 perché i presunti respon-

Vincenzo m'è padre a me

hai loro successi commissione di Mario Orfeo e di direttore artistico e poi di film e dei suoi elio

di Marco Travaglio

Una delle regole auree del giornalismo è che fa notizia l'uomo che morde il cane, non il cane che morde l'uomo. Se però tutti i cani smettono di mordere gli uomini uomini iniziano a morderci, la regola va ribaltata: questa piccola notizia ci dice e ditemi voi se non è un momento di pensare. L'Asl di Prato corso anti-corrruzione 150 dipendenti e affiliazioni a S. S., ex direttore dell'Asl di Pistoia condannato dalla Corte Conti a restituire al

no nemmeno una tv di quartiere (semmai un blog in viale Mazzini non riuscirebbero a spostare di una fioriera: figuriamoci un direttore e due

Solo alcuni esempi di articoli recenti che citano Toto'...

LA SCENEGGIATURA

Un tedesco con tre

La sbarazzina testata della rubrica poi, trapiantata dal Sole a Repubblica, è quanto di più appetitoso si possa sognare: "Il punto", astuto accorgimento per stimolare acquoline in bocca e succhi gastrici di chi spera di papparsi presto anche il punto e virgola, il punto-punto-e-virgola-due-punti-massì-abbondiamo!, il punto fermo, il punto nero, il punto a capo, il punto croce. Vero che l'incipit della no-

SPETTACOLI.SPORT.IDEE

Il Saracino non fa più ridere

C'ERANO UNA VOLTA TOTÒ TURCO E CAROSONE, OGGI C'È L'ISIS: ECCO COME È CAMBIATA (DA NOI) L'IDEA DEL MONDO ARABO

Più che la scimitarra, la farfice. Questo era la percezione dell'islam nell'immaginario degli italiani, che ora invece devono fare i conti con immagini ben più cruenti del Totò turco. È in libreria da ieri il nuovo libro di Pietrangelo Buttafuoco. Pubblichiamo un estratto del primo capitolo.

di Pietrangelo Buttafuoco



re un po' diesel, come le vecchie censione lenta che d'inverno ricolano tiraggio d'aria, senza esagerare il motore. Martedì, per il suo esordio su Repubblica, che si è studiato, limato, levigato, leccato per buona impressione ai nuovi lettori, al nuovo direttore, partiva così: l'altro, ci si avvicina ai passaggi passo-passaggi nella stessa riga si nel dizionario dei sinonimi. Idem che "si affollano", troppo influenzate dal cognome del notista (come se il suo dio-

Very italiano. Troppo coatto

LA NOSTRA LINGUA, INFARCITA DI TERMINI ANGLOSASSONI, RISCHIA DI PERDERE LA SUA RICCHEZZA. CON EFFETTI RIDICOLI

di Elisabetta Ambrosi



Beni Culturali Francesco Rutelli, in inglese semi-maccheronico, supplicava gli stranieri a visitare il sito *Italia.it*, "plis visit de uebsait bat plis visit Italy"? Voluto inizialmente dal governo Berlusconi, il sito - finanziato con 45 milioni di euro - fu rilanciato e poi chiuso nel 2008 dal governo Prodi, salvo poi essere rila-

Bello cosa pensate? " Chissà come mai il governo non ha rilanciato *Italia.it*, invece di spendere ulteriori fondi".

Ma tornando al provincialismo di chi usa parole inglesi al posto di quelle italiane: in un delizioso pamphlet, *L'ospedale della lingua italiana* (ed. Sicilia punto L), lo scrittore e attore Roberto Nobile ha stilato un catalogo delle parole italiane soppiantate barbaramente dall'inglese. E alla voce "banda", quella "meraviglia luccicante di suoni e alamari" sostituita da "band", fa un ironico appello a Jovanotti: "To ti prego, se la banda è morta, lasciala riposare in pace, se è viva, chiamala banda. Dillo ai tuoi stimati colleghi, ai tuoi esegeti, dillo ai marescialli delle salmerie, agli organizzatori, agli assessori, agli editori, ai giornalisti, ai discografici, manda una parola sag-



LIBERE DONAZIONI

La questua del Pd tra Totò e Buzzi

di Daniela Ranieri

Nelle stesse ore in cui Matteo ricattava i riottosi del suo partito su Twitter e il suo governo di debuttanti incartava la pizza con la Costituzione per l'esclusivo ghiribizzo del signore, i più fortunati tra noi hanno potuto ricevere una email intestata "Pd" con tanto di gracile ramoscello d'ulivo stilizzato che inizia così: "Cara democratica, caro democratico"; il che fa pensare che il mittente, dismesso per ragioni storiche il vecchio "cari compagni e compagni", parli sulla fiducia, oppure che per qualche astruso sillogismo è convinto che ricevere la newsletter del Pd renda automaticamente democratici. Ma proseguiamo.



Totò, Peppino e l'Unità. "Quando l'Unità chiuse nel 2000 i debiti sono passati a Ugo Sposetti, il giornale consegnato a Furio Colombo era pulito. Adesso il numero di copie vendute è la metà e i debiti sono cresciuti. Qualcuno porta la responsabi-

Solo alcuni esempi di articoli recenti che citano Toto'...

NOMURA, LA BANCA **KAMIKA** **TOTÒTRUFFA** NELL'ÈRA CUFFA

SEQUESTRATI 104 MILIONI ALL'ISTITUTO DI CREDITO E A DUE FEDELISSIMI DELL'EX F...
LA REGIONE SAREBBE STATA COSTRETTA A PAGARE TASSI D'INTERESSE FUORI MER...

Si merita la risposta, sì, ma è un po' troppo educata, che il grande Totò dava all'onorevole Trombetta nel celebre film che proprio da questa battuta prese il titolo: "Ma mi faccia il piacere..."

IN ONDA OGGI

LA7 18:20 **LIVE** Il Commissario Cordier

20:00 **LIVE** TG LA7



PIAZZAPULITA

La banda degli onesti - Puntata 15/10/2015

Ospiti di Corrado Formigli: Pierluigi Bersani | Pagina Ufficiale (PD), Alfonso Sabella, assessore uscente alla legalità del comune di Roma, il direttore del TG4 Mario Giordano, il direttore del TG3 Bianca Berlinguer, Andrea

TOTÒTRUFFA 2015



Vitalizi, #eioPago

52 4316 505 Share

New Twitter Gallery

#eioPago



IN BIANCO E NERO IL FILM "TOTÒTRUFFA 62" È SEMPRE ATTUALE

Una scena del film di Camillo Mastrocinque "Totòtruffa 62" del 1961, con Totò, Nino Taranto, Geronimo Meynier, Estella Blain, Luigi Pavese. Nella scena Totò, che si finge commendatore, si fa dare 55 mila lire come "stecca" per l'assunzione fasulla. Il compito che dovrebbe svolgere il lavoratore? Contare i piccioni nelle piazze d'Italia

Solo una
piccola
selezione
di battute
famose di
Totò...

47, Totò e il morto che non ha mai smesso di parlare

di Fabrizio d'Esposito



Alle battute ai titoli dei film stessi (uno per tutti: Siamo uomini o caporali?), Totò ha lasciato un tesoro immenso di parole cui si attingerà sempre. Ritrovarne alcune è un gioioso esercizio di memoria, mai banale.

Oddio desto o sono sogno?

Le sei mogli di Barbablù

Sono napoletano, membro della Cnef: 'ccà nisciuno è fesso

I ladri

Sono un uomo della foresta, un forestiero

Totòtarzan

Sono un uomo di mondo: ho fatto tre anni di militare a Cuneo

Totò a colori

In pompa magna no: io non pompo e non magno

Totò contro Maciste

Signori si nasce, e io lo nacqui, modestamente

Totòtarzan

Sono un uomo di mondo: ho fatto tre anni di militare a Cuneo

Totò a colori

In pompa magna no: io non pompo e non magno

Totò contro Maciste

Signori si nasce, e io lo nacqui, modestamente

Signori si nasce

Moët Chandon? Mo esce Antonio?

Totò, Peppino e la dolce vita

Sto male ho una colica apatica

Totò, Peppino e i fuorilegge

Così ci lascio vicino le mie impronte vegetali

La banda degli onesti

Mi chiamo Guardalavecchia, ma guardo dove mi pare

Chi si ferma è perduto

Mi chiamo Rio de Janèr, Rosario Di Gennaro in francese

Totò a colori

Elena di Troia... Troia... Troia: questo nome non mi è nuovo

Totò contro Maciste

Questa è la famosa Fontana di Trevi. Appartiene alla mia famiglia da molte generazioni. Permette? Cavalier Ufficiale Antonio Trevi

Tototruffa '62

Armiamoci e partite

Totò contro Maciste

Va' avanti animale, signorina è l'intestazione autonoma della lettera

Totò, Peppino e la malafemmina

Ma settecentomila lire... punto e virgola! noi... ci fanno specie che questanno, una parola questanno, c'è stata una grande moria delle vacche, come voi ben sapete

TOTO' LAUREA AD HONOREM

Rait Napoli

Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali Cambia Edizione Video

Napoli, laurea ad honorem alla memoria a Totò. Arbore: "Ha unito il Paese"



Il riconoscimento a 50 anni dalla sua scomparsa. La nipote: "Per lui è una ricinetta". Franceschini: "Io innamorato del principe della risata"

Su proposta di Renzo Arbore, figura storica e prestigiosa che ha fatto la storia della radio e della TV italiana, l'Università Federico II di Napoli ha conferito a Totò la laurea ad honorem alla memoria il 5 aprile 2017.

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2017/04/05/news/napoli_toto_-162249854/

Enrico Fierro, il Fatto Quotidiano, 3 aprile 2017: <http://www.ilfattoquotidiano.it/premium/articoli/e-stato-il-piu-grande-per-me-e-pure-piu-completo-di-chaplin/>

"È stato il più grande, per me è pure più completo di Chaplin"

di Enrico Fierro



Cultura

MissP Videos Playlists Channels Discussion About

For returning subscribers For new visitors

What to watch next

05 monaco
by MissP · 26 views · 1 year ago

Totò Biancaneve_with English subtitles
by MissP · 50 views · 1 year ago

Totò e Peppino a Milano_with English subtitles
by MissP · 481 views · 1 year ago

01 Totò e Peppino a Milano
by MissP · 721 views · 4 years ago

Uploads

05 monaco
26 views · 1 year ago

Totò Biancaneve_with English subtitles
50 views · 1 year ago

Totò e Peppino a Milano_with English subtitles
481 views · 1 year ago

01 Totò e Peppino a Milano
721 views · 4 years ago

troisi benigni lettera
1,106 views · 4 years ago

Guarda qualche videoclip su:

<https://www.youtube.com/user/missp64>

ALCUNE SCENE FAMOSE

LA FAMOSA LETTERA



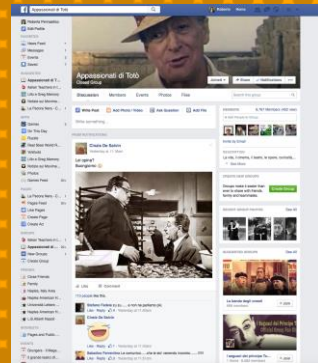
<https://www.youtube.com/watch?v=k5gdl2fHFo8&t=6s>

Probabilmente la lettera più famosa del cinema italiano: una scena esilarante in cui Totò detta una lettera totalmente sgrammaticata a Peppino



<https://www.youtube.com/watch?v=HZbvzHkA3xs>

Il tributo che Massimo Troisi e Roberto Benigni hanno dato all'epica scena della lettera nel film "Non ci resta che piangere"



L'AMORE PER TOTO' E' EVIDENTE ANCHE SUI SOCIAL NETWORK. SOLO SU FACEBOOK, CI SONO DECINE DI GRUPPI CON MIGLIAIA DI FOLLOWERS, CULTORI O ESTIMATORI CHE CONDIVIDONO COMMENTI SU FILM, CITAZIONI, NOTIZIE, CURIOSITA'



TOTO', THE PRINCE OF LAUGHTER

Antonio de Curtis, aka Totò, nicknamed "the prince of laughter", is the most popular Italian comedian of all times. Although he died in 1967, he is still considered the most genial comedian ever existed in Italy. Most people in Italy know many of his famous lines by heart and use them in everyday situations. He made up words and expressions that became solidly part of the Italian language.

TOTO'

He starred in more than 100 movies, which are shown on TV on regular basis. I have my advanced students study Totò's humor, and I show them some videoclips to which I added subtitles in English. Some of them are available on my youtube channed on

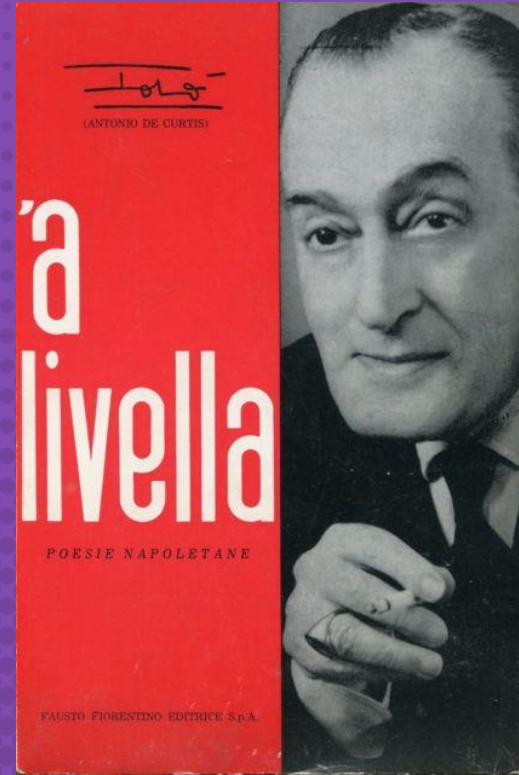
<http://www.youtube.com/user/missp64>

More info on:

<https://napolihistory.com/toto-prince-of-laughter/>

'A LIVELLA

Totò è stato anche compositore e poeta. La sua poesia più famosa è certamente "A Livella", sul tema dell'uguaglianza sociale. La poesia si studia ancora in molte scuole elementari. Qui di fianco il video di Totò che recita la poesia.



<https://www.youtube.com/watch?v=AZ8mrzSKzQs>

'A LIVELLA, TESTO E TRADUZIONE

Ogn'anno, il due novembre, c'è l'usanza per i defunti andare al Cimitero. Ognuno ll'adda fà chesta crianza; ognuno adda tené chistu penziero.

Ogn'anno, puntualmente, in questo giorno, di questa triste e mesta ricorrenza, anch'io ci vado, e con dei fiori adorno il loculo marmoreo 'e zi' Vicenza.

St'anno m'è capitato 'navventura... dopo di aver compiuto il triste omaggio. Madonna! si ce penzo, e che paura!, ma po' facette un'anema e curaggio.

'O fatto è chisto, statemi a sentire: s'avvicinava ll'ora d'à chiusura: io, tomo tomo, stavo per uscire buttando un occhio a qualche sepoltura.

"Qui dorme in pace il nobile marchese signore di Rovigo e di Belluno ardentoso eroe di mille imprese morto l'11 maggio del 31"

'O stemma cu 'a curona 'ncoppa a tutto... sotto 'na croce fatta 'e lampadine; tre mazze 'e rose cu 'na lista 'e lutto: cannele, cannelotte e sei lumine.

Proprio attaccata 'a tomba 'e stu signore nce stava 'n 'ata tomba piccerella, abbandunata, senza manco un fiore; pe' segno, sulamente 'na crucella.

*E ncoppa 'a croce appena se liggeva: "Esposito Gennaro – netturbino": guardannola, che ppena me faceva stu muorto senza manco nu lumino!

Every year, on November 2nd it is a custom to go to the cemetery. Each one of us should do this nice action, Each one of us should remember to go.

Every year, exactly on this day, On this sad, unhappy day, I go, too, and with some flowers I garnish The gravestone of Auntie Vicenza.

This year something really weird happened: After having placed the flowers on the grave, Oh my God! If I think about it, how frightening! But then I got more courageous.

This is what happened, listen up: It was almost closing time And as I was slowly walking out I looked at some of the graves around.

"Here rests in peace the Nobleman Marquis, Lord of Rovigo and Belluno, Brave hero of many adventures, Passed away on May, 11th, 1931"

"An emblem with a crown at the very top, Below a cross shaped with light bulbs Three bouquets of flowers and a mourning list, Candles of all different sizes.

Just next to the grave of this nobleman there was another grave, much smaller, Abandoned, with no flowers on the top; as a sign, only a small cross.

On the cross you could hardly read: "Esposito Gennaro – Dustman"; As I looked at it, I felt pity for him, For this dead man with no candles to mourn him!

Questa è la vita! 'ncapo a me penzavo... chi ha avuto tanto e chi nun ave niente! Stu povero maronna s'aspettava ca pur all'atu munno era pezzente?

Mentre fantasticavo stu pensiero, s'era ggià fatta quase mezanotte, e i'rimanette 'nchiuso priggioniero, muorto 'e paura...nnanze 'e cannelotte.

Tutto a 'nu tratto,che veco 'a luntano? Ddoje ombre avvicinarsi 'a parte mia... Penzaje: stu fatto a me mme pare strano... Stongo scetato...dormo, o è fantasia?

Ate che fantasia; era 'o Marchese: c'o' tubbo,'a caramella e c'o' pastrano; chill'ato apriesso a isso un brutto arnese; tutto fetente e cu 'nascopa mmano.

E chillo certamente è don Gennaro... 'omuorto pueriello... 'o scupatore. 'Int 'a stu fatto i' nun ce veco chiaro: so' muorte e se ritirano a chest'ora?

Putevano sta' 'a me quase 'nu palmo, quando 'o Marchese se fermaje 'e botto, s'avota e tomo tomo...calmo calmo, dicette a don Gennaro: "Giovanotto!

Da Voi vorrei saper, vile carogna, con quale ardire e come avete osato di farvi seppellir, per mia vergogna, accanto a me che sono blasonato!

La casta è casta e va, si, rispettata, ma Voi perdeste il senso e la misura; la Vostra salma andava,si,inumata; ma seppellita nella spazzatura!

Ancora oltre sopportar non posso la Vostra vicinanza puzzolente, fa d'uopo, quindi, che cerchiate un fosso tra i vostri pari,tra la vostra gente"

"This is life!", I thought; Some have a lot, and some others nothing! I don't think this poor man would expect to be a tramp in the other world as well!

While I was having this thought, it turned midnight, and I got locked in the cemetery, so scared, with just the candles" company.

All of a sudden, guess what I see in the distance? Two ghosts coming my way... I thought, "This is really strange... Am I awake, or am I asleep?"

It was not a dream at all: it was the Marquis, with his cane, the monocle and the coat; the man who followed looked ugly, w as all dirty and had a broom in his hand.

That guy must surely be Gennaro, the poor guy, the dustman. "This doesn't look right to me: these guys are dead and still up at this time?"

They came very close to me, and the Marquis stopped abruptly, turned around and very calmly said to Gennaro, "Young man!

I'd like to know from you, little bastard, how in the world you dared Having your body buried next to mine; you embarrass me, because I am a nobleman!

The caste must be respected; you have dared too much, your body needed to be buried where it belongs, in the trash!

I can't tolerate any longer your stinking presence next to mine, it'd be appropriate for you to look for another grave, among the people of your caste."

"Signor Marchese, nun è colpa mia, i'nun v'avesse fatto chistu tuorto; mia moglie è stata a ffa' sta fesseria, i' che putevo fa' si ero muorto?"

Si fosse vivo ve farrei cuntento, pigliasse 'a casciulella cu 'e quatt'osse e proprio mo, obbj'...'nd'a stu mumento mme ne trasesse dinto a n'ata fossa".

"E cosa aspetti, oh turpe malcreato, che l'ira mia raggiunga l'eccedenza? Se io non fossi stato un titolato avrei già dato piglio alla violenza!"

"Famme vedé... piglia sta violenza... 'A verità, Marché, mme so' scucciato 'e te senti; e si perdo 'a pacienza, mme scordo ca so' muorto e so mazzate!

Ma chi te cride d'essere...nu ddio? Ccà dinto, 'o vvuo capi, ca simmo eguale? Muorto si'tu e muorto so' pur'io; ognuno comme a 'na'ato é tale e quale".

"Lurido porco!...Come ti permetti paragonarti a me ch'ebbi natali illustri, nobilissimi e perfetti, da fare invidia a Principi Reali?"

"Tu qua' Natale, Pasca e Ppifania!!! T''o vvuo' mettere 'ncapo 'int'a cervella che staje malato ancora e' fantasia? 'A morte 'o ssaje ched'e?. è una livella.

'Nu rre, 'nu magistrato, 'nu grand'ommo, trasenno stu canciello ha fatt'o punto c'ha perzo tutto, 'a vita e pure 'o nomme:

Perciò, stamme a senti": nun fa'o restivo, suppuorteme vicino, che te 'mporta? Sti ppagliacciate 'e ffanno sulo 'e vive: nuje simmo serie: appartenimmo 'a morte!"

"Dear Marquis, it's not my fault, I wouldn't have done you wrong; my wife came up with this silly idea, I couldn't make a decision, I was dead!

If I were alive, I'd please you, I'd take the coffin with my bones
And right now, in this very moment, I'd go find another grave."

"So what are you waiting for, you rude ill-bred, I'm growing more and more impatient! If I were not a nobleman, I would have already beaten you up!"

"All right, this is enough! The truth is, Marquis, I am sick and tired of hearing your complaints; if I lose my patience, I'll forget that I'm dead, and I'll beat you up!"

Who do you think you are, a god? Will you understand that in here we are all equal? You are dead, and so am I! Each one of us in here is the same."

"You dirty pig! How dare you compare yourself to me: I am of noble birth, My ancestors are distinguished noblemen Envied by royal princes!

"You and your noble birth! Will you understand or not That this fantasy of yours is totally nonsense? You know what death is? It's a spirit level.

Kings, judges, great heroes: as they walk through this gate, they realize that they left everything behind, their life and their name; havent you realized this yet?

So, listen to me: don't be so mean, bear up with me, what do you care? Leave these stupid matters to the living; We are serious: we belong to the death."

MALAFEMMENA

La canzone più famosa scritta da Totò, presente anche in uno dei suoi più celebri film, è stata reinterpretata in molte versioni.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Malafemmena>

La versione di Roberto Murolo + testo:

<https://www.youtube.com/watch?v=vPPT2p8LlSk>

Totò parla della canzone e si commuove:

https://www.youtube.com/watch?v=unfjl_7_5-A



LA MORTE DI TOTO'

Il 15 aprile 1967 Totò muore nella sua casa di Roma, ma la salma viene portata subito a Napoli, come richiesto dallo stesso artista. Il corteo funebre è accompagnato da una folla immensa.

Il suo amico Nino Taranto pronuncia un'orazione funebre molto emozionante.

In un'intervista concessa poco prima di morire, Totò disse che non sarebbe stato ricordato. Si sbagliava di grosso.

<https://www.youtube.com/watch?v=oH0a-XWb-og>

<http://www.antoniodecurtis.com/15aprile.htm>

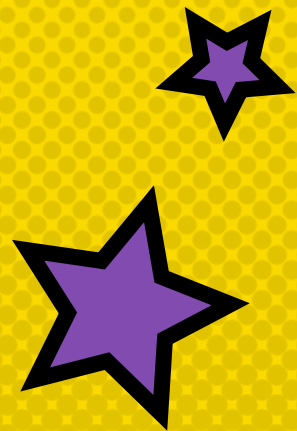


★ ★ LA MOSTRA "TOTO' GENIO"



Per celebrare i 50 anni dalla morte di Totò, è stata organizzata a Napoli la mostra "Totò genio", che ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori. In tre luoghi prescelti, sono stati esposti decine di documenti, fotografie, costumi di scena, disegni, poesie, lettere e materiale inedito.

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/32665>



LE SPALLE DI TOTO'

Adattato da: <http://www.antoniodecurtis.org/spalle.htm>

×Prima di Totò, il ruolo del comico rappresentava l'imbranato, mentre la spalla serviva a riequilibrare l'anormalità. Con Totò, il rapporto con la spalla cambia radicalmente: il comico è il "prevaricatore" e chi subisce è la spalla. Totò improvvisava, era imprevedibile: per questo era molto difficile lavorare come spalla con lui. Occorreva stargli dietro e fornirgli l'appiglio giusto per le sue battute. Per questo le storiche spalle di Totò sono attori di grande caratura, anch'essi tra i migliori interpreti del cinema italiano degli anni '50 e '60.

×Before Totò, the comedian represented the clumsy, silly character, while his straight man would regularly balance the comedian's foolishness with his intelligence. Totò radically inverted this relationship: with him, the comedian is the one who prevails, while the straight man is the one who passively accepts the comedian's wit. Totò used to improvise, and sometimes he was totally unpredictable, so it was hard to work as his straight man. It was critical to be in the position of feeding him with funny lines. This is the reason why Totò's straight men were extraordinary actors themselves, some of the best artists of the 50's and 60's.

con Aroldo Tieri



con Mario Castellani



con Macario



con Peppino De Filippo



con Carlo Croccolo



con Aldo Fabrizi



con Nino Taranto e Ugo D'Alessio



con Luigi Pavese



I FILM DI TOTO' DA NON PERDERE:

Totò, Peppino e la malafemmina
Signori si nasce
La banda degli onesti
Totò, Peppino e i fuorilegge
Totò e i giovani d'oggi
Misericordia e nobiltà
Il turco napoletano
Letto a tre piazze
Chi si ferma è perduto
Totò Le mokò
I due marescialli
I due colonnelli
Fifa e arena



GRAZIE.



Roberta Pennasilico
Naples American Middle High School